

Targa

SocietÃ Ceramica Italiana Laveno; Paglia, Federico (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/XC010-00201/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/XC010-00201/>

CODICI

Unità operativa: XC010

Numero scheda: 201

Codice scheda: XC010-00201

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00648103

Ente schedatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000024

Relazione con schede VAL: 3o210-00158

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: targa

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: veduta

Identificazione: Veduta di Laveno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25319

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Perabò

Indirizzo: Lungolago Perabò, 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1898

Validità: post

A: 1898

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Società Ceramica Italiana Laveno

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1856-1965

Codice scheda autore: XC010-00002

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decoratore

Nome di persona o ente: Paglia, Federico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XIX-prima metà sec. XX

Codice scheda autore: XC010-00009

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: terraglia

Tecnica: modellatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: terraglia

Tecnica: pittura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 58

Larghezza: 98

Specifiche: cornice in bambù: 80 x 120

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Targa dipinta a mano sottosmalto, raffigurante una veduta di Laveno con la fabbrica originaria della Società Ceramica

Italiana che si staglia sullo sfondo, e con in primo piano una figura femminile intenta a decorare un vaso.

Indicazioni sul soggetto

Figure: figura femminile. Vedute: Laveno: stabilimento S. C. I.; Laveno: lungolago. Oggetti: cratere classico; braciere. Decorazioni: motivi floreali.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: pubblicitaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali/ corsivo

Posizione: in alto

Trascrizione: SOCIETA' CERAMICA/ ITALIANA/ Laveno/ (LAGO MAGGIORE)/ 1898

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: fabbrica

Identificazione: SCI - Società Ceramica Italiana, Laveno

Descrizione: aquila

Notizie storico-critiche

Attribuita storicamente a Federico Paglia, quest'opera fu realizzata nel 1898, data riportata anche sul fianco destro della targa. Essa fu infatti disegnata in occasione dell'Esposizione Generale Italiana organizzata a Torino dalla "Società promotrice dell'industria nazionale" per commemorare il cinquantesimo anniversario dello Statuto Albertino. Inaugurata da re Umberto I, la rassegna voleva costituire un momento straordinario di festeggiamenti, destinati a celebrare il percorso economico, sociale, culturale compiuto dal giovane Stato italiano dai tempi dell'unificazione. Seppure connotata da una forte carica politica, l'Esposizione costituì il primo momento ufficiale in cui la grande meccanica e il settore dell'elettricità furono pubblicamente celebrati e riconosciuti come competitor delle grandi imprese straniere. Di grande rilevanza, in questo senso, è la partecipazione della Società Ceramica Italiana poiché indice del credito e del prestigio di cui godeva e della sua forza economica nel lanciarsi in articolate campagne pubblicitarie internazionali. Essa segna anche il cambiamento culturale ed imprenditoriale voluto dai proprietari dell'azienda nell'ultimo quarto del XIX secolo e, in particolare, dal 1883, quando la vecchia industria assunse il solenne nome di Società Ceramica Italiana. Da quel momento, infatti, ebbe luogo un radicale processo di trasformazione e di ampliamento dell'attività ceramica, con la conseguente apertura al mondo artistico, italiano e internazionale, ottenuto grazie alla creazione di una fitta rete di rapporti imprenditoriali e alla costante partecipazione alle Mostre Nazionali e alle Esposizioni Universali ed Internazionali. Tra queste sono da annoverare quella di Torino, ricordata proprio da questa targa, e l'EXPO di Milano del 1906, in occasione della quale la Società Ceramica Italiana pubblicò un apposito catalogo.

Dal vago sentore romantico e con alcune reminiscenze preraffaellite, la composizione di questa targa risulta rigidamente suddivisa in due aree unite, nella parte superiore, dalla scritta policroma aziendale, che si propone come elemento pubblicitario anche della città di Laveno e del Lago Maggiore. L'autore sembra suggerire all'osservatore l'identificazione fisica dell'azienda ceramica con la città di Laveno, ricorrendo a una prospettiva paesaggistica particolare e riprendendo la scena da uno studiato punto di osservazione. L'imponenza della dimensione della fabbrica ceramica appare immediatamente percepibile, sebbene accuratamente proposta per non infastidire ed opprimere la composizione, suggerendo a livello subliminale all'osservatore la solidità dell'assetto economico-produttivo della società.

La modalità con la quale l'autore della targa raffigura la donna risente certamente sia delle cartoline pubblicitarie delle città italiane, dalle contenute aperture all'etno-antropologia, sia del clima culturale legato ai primi giochi olimpici dell'epoca moderna che si svolsero in Grecia dal 6 al 15 aprile del 1896, appena due anni prima della realizzazione di quest'opera e dell'Esposizione di Torino. La ragazza, infatti, appare vestita con un peplo, l'abito nazionale delle donne dell'antica Grecia, accanto ad un braciere e ad un grande cratere con corte anse per il trasporto e una larga imboccatura, che costituiva il vaso utilizzato dagli antichi greci per mescolare vino e acqua in occasione dei simposi. Priva di intenti filologici la targa non si propone come una summa di elementi archeologici, ma intende rispondere al gusto dell'epoca, in quegli anni fortemente influenzato dalle coeve scoperte archeologiche, e visivamente sollecitato dalla classicità greca. Due soli anni prima della realizzazione di questa targa, infatti, in Grecia si erano svolte le prime Olimpiadi dell'epoca moderna, volute dal barone francese Pierre De Coubertin e sponsorizzate dal ricco uomo d'affari

greco Georgios Averoff.

Le scritte dipinte sulla targa, inoltre, costituiscono un ulteriore elemento di divisione della composizione attribuita a Federico Paglia, che caratterizza la porzione inferiore con il paesaggio e la donzella, e il cielo e i conci lapidei di un muro, entrambi con poche sfumature, nella parte superiore. Le scritte, dai caratteri e colori differenti, costituiscono esse stesse una sorta di limitato campionario per mostrare le differenti capacità grafiche aziendali. Per la realizzazione di quest'opera l'artista sembra qui ispirarsi alle pergamene commemorative e ai diplomi di gusto palesemente liberty, come attestano le decorazioni poste all'estremità superiore sinistra.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

Tipo evento: deposito

Data evento: 1968

Note: deposito Richard-Ginori del 1968 acquisito in data 03. 02.2020

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479393

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/03/08

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_XC010-00201_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_XC010-00201_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479394

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/03/08

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_XC010-00201_02

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_XC010-00201_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479395

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/03/08

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_XC010-00201_03

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_XC010-00201_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479396

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/03/08

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_XC010-00201_04

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_XC010-00201_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479397

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2015/03/08

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_XC010-00201_05

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_XC010-00201_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00201_IMG-0000479392

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2377+2378

Note: insieme (vaso e piedistallo)

Nome del file originale: 2377.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallina L./ Sandini S.

Titolo libro o rivista: Terraglie di Laveno

Luogo di edizione: Gavirate

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: XC010-00005

V., pp., nn.: p. 15

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Terra terra sei

Titolo libro o rivista: Terra & terra sei. Guido Andlovitz "La commedia ceramica"

Luogo di edizione: Cittiglio (VA)

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: XC010-00006

V., pp., nn.: p. 25

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Musumeci G./ Paoli L.

Titolo libro o rivista: Laveno e le sue ceramiche: oltre un secolo di storia

Luogo di edizione: Mesenzana (VA)

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: XC010-00004

V., pp., nn.: tav. a colori

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Civica raccolta

Titolo libro o rivista: Civica raccolta di terraglia. Museo della ceramica

Luogo di edizione: Laveno-Mombello

Codice scheda bibliografia: XC010-00015

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mostra Liberty

Titolo libro o rivista: Mostra del Liberty italiano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: XC010-00001

V., pp., nn.: p. 232 inv. 456

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1992

Ente compilatore: Museo Internazionale Design Ceramico

Nome [1 / 2]: Reggiori Albino

Nome [2 / 2]: Sangermano Nesta

Funzionario responsabile: Fontana Liviana

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Civai Alessandra

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Civai Alessandra

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente compilatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando